

La responsabilità patrimoniale **dr. Aldo Ceniccola**

Lunedì 13 (2 ore)

Generalità sulla norma di riferimento costituita dall'art. 2740 c.c.

Il concetto di garanzia generica e la regola della *par condicio creditorum*

Le criticità della garanzia generica ed i corrispondenti rischi tipici del concorso dei creditori:

- il problema dell'insufficienza iniziale o sopravvenuta del patrimonio: la soluzione delle garanzie
- il problema dei comportamenti del debitore diretti a diminuire il patrimonio: la soluzione delle azioni dirette a rafforzare la garanzia generica
- il problema delle limitazioni della responsabilità patrimoniale: il secondo comma dell'art. 2740

I patrimoni autonomi o separati:

- nozione ed ambito applicativo
- le singole ipotesi
- l'opponibilità della separazione ai c.d. creditori involontari

Il Trust

Definizione e primo referente normativo (Convenzione dell'Aja)

Non omogeneità del modello (vari tipi di trust)

Effetto comune a tutte le ipotesi: la segregazione patrimoniale

Lunedì 20 (3 ore)

(Continua sul Trust)

Teorie sulla natura giuridica: in particolare, le differenze con il negozio fiduciario

Particolari applicazioni del Trust (in particolare: l'autodichiarato ed il testamentario e Sez. U n. 18831 del 2019)

La questione della validità del trust domestico

Il problema posto dall'art. 2645 ter c.c. (norma sugli atti o sugli effetti; il concetto della meritevolezza dell'interesse; i rimedi a disposizione del ceto creditorio; l'individuazione dei beni che possono formare oggetto dei vincoli di destinazione; il problema dell'ammissibilità dell'atto di destinazione in favore di soggetto non ancora esistente; la durata del vincolo).

Martedì 21 (3 ore)

I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale

In particolare l'azione revocatoria (caratteri generali; atti revocabili; la revocabilità della divisione convenzionale; i presupposti dell'azione, l'esistenza del credito, l'evento di danno e la scientia damni).

Casistica giurisprudenziale sulla revocatoria.

Il nuovo art. 2929 bis introdotto dal d.l. n. 83 del 2015 (conv. in L. n. 132 del 2015)

Le cause legittime di prelazione con particolare riguardo ai privilegi.